

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 777 del 24/03/2022**

## **Prosegue il restauro della Cattedrale di Trento. L'arcivescovo Tisi, il presidente Fugatti e l'assessore Bisesti in visita stamani al cantiere**

**Proseguono i lavori di restauro interno della Cattedrale di Trento. Il cantiere ha ricevuto oggi la visita di una delegazione dell'Arcidiocesi guidata dall'arcivescovo Lauro Tisi e di una rappresentanza della Provincia Autonoma con a capo il presidente Maurizio Fugatti, accompagnato dall'assessore Mirko Bisesti.**

**Con la guida dell'architetto Ivo Bonapace (direttore del cantiere) e dell'ingegner Edoardo Iob (responsabile del procedimento) le due delegazioni hanno potuto verificare da vicino, salendo sui ponteggi, lo stato di avanzamento dei lavori nella sezione orientale della Cattedrale (transetto, tiburio, abside). Si tratta del terzo ed ultimo lotto dell'intervento, iniziato nel 2017. I lavori – a cura della ditta Lares di Venezia – proseguono con i restauri dei paramenti lapidei ed il consolidamento strutturale della fabbrica, sia per quanto riguarda i maschi murari ed i piloni sia per quanto concerne archi e strutture a volta, con l'ausilio dei sistemi di indagine già utilizzati nelle precedenti parti dell'intervento.**

**Sono in corso anche i restauri delle superfici affrescate sul lato nord e sud del transetto, ove si trovano ben 24 preziosissimi dipinti del XII e XIII secolo per oltre cento metri quadrati di estensione complessiva. Le superfici affrescate, sottoposte a numerose indagini conoscitive e ai primi interventi di pulitura, stanno restituendo opere d'arte ormai quasi completamente celate da sporco e depositi che non consentivano di apprezzare più l'unicità e la ricchezza della superficie decorata.**

Si è provveduto anche allo smontaggio del coro ligneo settecentesco nella zona absidale, per sottoporlo a restauro presso un'azienda locale specializza. Anche l'organo installato nell'abside e realizzato negli anni '30 del secolo scorso è stato smontato ed è in fase di restauro. Avviato anche il restauro delle superfici vetrate dell'abside.

I lavori stanno rispettando le scadenze programmate e dovrebbero terminare entro la primavera 2023, ponendo così fine all'intervento di restauro complessivo interno alla Cattedrale iniziato nel 2017, preceduto dal restauro esterno dei primi anni 2000.

L'importo complessivo dei lavori è pari a 8.530.000 euro di cui 2.750.000 euro per interventi di consolidamento strutturale e miglioramento sismico e per interventi accessori di completamento. La Provincia Autonoma di Trento interviene con un contributo pari al 75% del totale dei costi, per il resto a carico dell'Arcidiocesi di Trento e del Capitolo della Cattedrale.

“Il cantiere – commenta l'arcivescovo Lauro – ha raggiunto il cuore della Cattedrale, ponendoci continuamente davanti a nuove scoperte. In questi tempi drammatici, queste pietre ci riconciliano con l'umano, perché vi possiamo cogliere il genio e la fede di chi l'ha innalzate. Esse ci parlano di volti, storie e incontri che hanno caratterizzato la vita della nostra comunità e della Chiesa nei secoli. Devo esprimere un grande ringraziamento all'Ente pubblico per il suo fondamentale contributo e sono riconoscente al mio predecessore, monsignor Luigi Bressan, per aver fortemente voluto questo intervento: lui ha seminato, io semplicemente raccolgo”.

Il presidente Fugatti ha sottolineato il ruolo chiave dell'Ente pubblico nella realizzazione dei lavori: "La Provincia riconosce in questa chiesa cattedrale un monumento di straordinario valore storico e artistico. La sua conservazione è un impegno a tutela della memoria e un bene che appartiene al futuro dell'intera comunità. Ringrazio quanti si stanno spendendo con competenza e passione per restituirci presto il Duomo in tutto il suo splendore". Da parte dell'assessore all'istruzione Mirko Bisesti un pensiero al valore didattico e monumentale del Duomo di Trento: "Al di là di ogni credo non si può che riconoscere il grande valore artistico e simbolico di un'opera come la nostra cattedrale. Uno scrigno prezioso, che va preservato e posto all'attenzione e all'ammirazione delle nuove generazioni".

Durante l'incontro di stamani, progettisti e maestranze hanno voluto ricordare la recente scomparsa della ricercatrice milanese Giovanna Alessandrini, già direttrice dell'Istituto "Gino Bozza" del CNR per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali, coinvolta sin dal 2000 nel restauro del Duomo di Trento. Di lei tutti hanno riconosciuto l'altissima competenza, oltre alla grande generosità e dedizione. Per la Provincia autonoma erano presenti in cattedrale, oltre a Fugatti e Bisesti, il sovrintendente Franco Marzatico e l'architetto Fabio Campolongo. In rappresentanza della Diocesi, accanto al vescovo Lauro, il decano del Capitolo della cattedrale monsignor Lodovico Maule, l'economista Claudio Puerari, il direttore del Museo diocesano Michele Andreaus.

L'assessore Bisesti

<https://www.youtube.com/watch?v=Uu4vdwzoCuc>

Il sovrintendente Marzatico

<https://www.youtube.com/watch?v=FuOyn7jtgnU>

(us)